

# Norma capestro mette a rischio l'autonoleggio con autista

## LA PROTESTA

UDINE Una delegazione delle oltre 250 imprese della regione dedicate al noleggio auto con conducente e aderenti a **Confartigianato Fvg** sarà ricevuta questa mattina, alle 12.30, dal Commissario di Governo, la prefetto Anna Paola Porzio, a Trieste. L'obiettivo degli imprenditori è di scongiurare l'entrata in vigore di una norma che dal 1° gennaio potrebbe mettere ko oltre 250 imprese del settore in regione.

Si tratta dell'articolo 29 1 quater di una legge risalente a 10 anni fa, il quale prevede che da gennaio le auto a noleggio con conducente debbano tornare in rimessa dopo ogni servizio. «Ciò significa – spiega il presidente regionale dei noleggiatori con conducenti di **Confartigianato Fvg**, Rudi D'Orlando – che se ho la rimessa a Cividale e porto una persona a Palmanova, devo tornare a Cividale prima di poter accettare un nuovo incarico. Nell'era delle piattaforme digitali e della fretta generalizzata, una norma del genere è fuori dal tempo e aiuterà le imprese a morire, anziché ad essere competitive».

Si tratta di disposizioni emanate per risolvere il problema dell'abusivismo a Roma e poi sospese perché impattavano molto sull'attività del noleggio nel resto d'Italia. In contemporanea si è costituito un tavolo tecnico fra le associazioni di categoria dei noleggiatori e tassisti che ha prodotto un documento condiviso, che rischia di restare lettera morta se il Governo non lo trasformerà in provvedimento tale da impedire l'entrata in vigore di questa nuova tagliola.

Per questo oggi è previsto un fermo a livello nazionale dei noleggiatori con autista e «in Friuli Venezia Giulia andremo dal commissario di Governo per far arrivare forte e chiara la nostra voce al Roma», conclude D'Orlando.

